Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2026/2027

- **Quadro normativo**

Estratto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7 settembre 2024

In base alle nuove *Linee guida* i nuclei concettuali di riferimento nell'insegnamento dell'Educazione Civica sono tre:
COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA DIGITALE.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.
Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.
In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.
Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.
Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (riferimento ai 17 goals dell'Agenda 2030)

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del *web,* gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.
Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.
In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

Secondo ciclo di istruzione

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

COMPETENZA N. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).
Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
COMPETENZA N. 3 ***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

COMPETENZA N. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming,* il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZA N. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umar sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

COMPETENZA N. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione

anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

COMPETENZA N. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi..
Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.

Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

COMPETENZA N. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.
Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione
nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
COMPETENZA N. 11 ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
COMPETENZA N. 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

- **Curricolo di Istituto**

Introduzione

La scansione della progettazione di Educazione civica, che per praticità e fruibilità abbiamo suddiviso per classi, è integrata e arricchita dalle proposte formative del progetto Legalità e del progetto di Educazione alla salute, poiché le varie tematiche di queste due aree culturali rientrano pressoché totalmente o sono comunque riconducibili all'ampio ambito dell'Educazione civica, come attualmente intesa dalle indicazioni ministeriali.

Lo schema è pensato e dettagliato per agevolare, indirizzare e alleggerire il percorso di ogni Consiglio di Classe e di ogni docente nell'espletamento della disciplina Educazione civica. Tuttavia, in sé, non vuole né potrebbe essere completamente esaustivo (e neanche impositivo) per ciò che riguarda gli insegnamenti da realizzare (e da far passare al vaglio del singolo Cdc), piuttosto, mira a rappresentare uno strumento di lavoro flessibile e aperto ai contributi che, anche nel corso dell'anno scolastico, possano scaturire da proposte sia interne sia esterne al nostro Istituto (per esempio uscite didattiche con implicazioni civiche, incontri formativi con esperti, dibattiti, momenti di riflessione pubblica ecc.).

L'unica precauzione a tal proposito (oltre al formale passaggio in Cdc, che non dovrebbe mai mancare) rimane la necessità di non allestire nuove iniziative – oltre, ovviamente, a quelle previste ad inizio anno scolastico – dal mese di marzo in avanti, per non oberare gli ultimi periodi di lezione, così da non trasformare una risorsa preziosa in un ostacolo al buon funzionamento didattico.

Tutto questo nell'ottica di adeguare, arricchire e migliorare progressivamente il curricolo di Educazione civica, con l'intento di ottimizzare tanto l'offerta formativa del nostro Liceo quanto il quotidiano fare scuola di ogni insegnante.

Sottolineiamo a riguardo come l'intero corpo docente dell'Istituto sia interpellato attivamente e direttamente nel progetto di Educazione civica, con un carico di lavoro stabilito in base alle delibere dei singoli Cdc.

Alla luce di quanto evidenziato, lo schema proposto resta suscettibile di suggerimenti da parte di ognuno di noi insegnanti, attori primi del "Dipartimento di Educazione civica" che ci vede tutti coinvolti. È stata predisposta all'uopo una Classroom in cui è possibile ed auspicabile condividere materiali, iniziative e risorse didattiche.

In qualità di educatori affermiamo la necessità di una riflessione attenta e costante su un mondo in continuo divenire che sempre più sembra tralasciare l'importanza dei diritti umani irrinunciabili in nome di una logica tesa al profitto e al potere.

Contenuti minimi obbligatori Legge n.92 del 20 agosto 2019

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

NUCLEI CONCETTUALI	**COMPETENZE**
COSTITUZIONE	1 – 2 – 3 – 4
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	5 – 6 – 7 – 8 – 9
CITTADINANZA DIGITALE	10 – 11 – 12

Distribuzione delle competenze nelle classi:

COMPETENZA	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1	X	X	X	X	X
2	X			X	X
3	X	X	X	X	X
4		X	X	X	X
5	X	X	X	X	X
6			X	X	X
7				X	X
8					X
9	X	X	X	X	X
10	X	X			
11	X	X			
12	X	X			

Classe	NUCLEI CONCETTUALI	contenuti/conoscenze	Finalità	Tipo di risorse	Tempi
Classe 1^	**COSTITUZIONE** **(COMPETENZA 1-3-5)**	- Regolamento di Istituto -Accoglienza (vedi progetto di Istituto)	Acquisire la consapevolezza di vivere in uno stato di diritto	Coordinatore/ Cdc	Attività di accoglienza comprensiva di valutazione: prime settimane di scuola …… ore
		-Rappresentanze studentesche: modalità di elezione e funzioni	Partecipare alle iniziative di democrazia scolastica (elezioni organi scolastici, assemblee…) e della vita civile.	Coordinatore/ Cdc	I/II quadrimestre ……. ore
	(COMPETENZA 1)	Educare alla pace Art. 11 della Costituzione	Sensibilizzare ad un atteggiamento volto alla pace e contrario ad ogni forma di violenza, occupazione, apartheid, neocolonialismo e genocidio. Avviare una riflessione sull'attualità anche prendendo in considerazione esempi storici.	Cdc /eventuali esperti	I/II quadrimestre ……. ore
Classe 1^ **Classico, scientifico e linguistico**	**(COMPETENZA 1-2-3)**	-Concetto di costituzione e riflessione sul valore etico e sociale (lettura e commento di alcuni articoli) -Istituzioni dello stato: caratteri generali. Parlamento, funzioni del presidente della repubblica, governo	Acquisire la consapevolezza di vivere in uno stato di diritto	Docente di geostoria	I quadrimestre …… ore
		-Istituzioni dell'Unione Europea		Docente di geostoria	II quadrimestre …… ore

Classe 1^ solo SC. UMANE	**COSTITUZIONE** **(COMPETENZA 1-3)**	- Sistemi elettorali	Approfondire le tematiche in oggetto anche dal punto di vista matematico	Docenti di diritto e matematica	I/II quadrimestre …… ore
Classe 1^	**SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** **(COMPETENZA 5)**	- Presentazione dell'Agenda 2030: storia e obiettivi; i 17 goals dell'Agenda 2030 APPROFONDIMENTO POSSIBILE: Istruzione di qualità (Agenda 2030 obiettivo 4)	Individuare, durante lo svolgimento dei programmi curriculari delle diverse discipline, gli elementi riferibili all'agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 Comprendere l'importanza dell'opportunità di avere un'istruzione	Cdc	I/II quadrimestre …… ore
Classe 1^	**CITTADINANZA DIGITALE** **(COMPETENZA 10-11-12)**	- Comunicazione attraverso i social - Cyberbullismo	Usare consapevolmente i social e internet	Eventuale esperto Cdc	I/II quadrimestre 1 ora ….. ore
Classe 1^	**LEGALITÀ** **(COMPETENZA 3-9)**	- La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con cui interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, lo sport (fair play)	Maturare il rispetto di sé stessi e degli altri; potenziare il rispetto delle regole sociali attraverso l'attenzione e la cura per le cose proprie e altrui e per i beni pubblici	Cdc e docente di Scienze motorie	I quadrimestre …… ore
		-Celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre)		Istituto e Cdc	I quadrimestre …… ore II quadrimestre

		-Celebrazione del Giorno della Memoria (27 gennaio) -Celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo) -Settimana della legalità (23 maggio)			…… ore
Classe 2^ Classico, scientifico e linguistico	**COSTITUZIONE** **(COMPETENZA 1-3)**	-Struttura degli organismi internazionali: ONU	Accrescere la consapevolezza di vivere in uno stato di diritto nazionale e internazionale	Cdc	I/II quadrimestre …… ore
Classe 2^	**(COMPETENZA 1)**	-Rappresentanze studentesche: modalità di elezione e funzioni	Partecipare alle iniziative di democrazia scolastica (elezioni organi scolastici, assemblee…) e della vita civile.	Coordinatore/ Cdc	I/II quadrimestre ……. ore
	(COMPETENZA 1)	Educare alla pace Art. 11 della Costituzione	Sensibilizzare ad un atteggiamento volto alla pace e contrario ad ogni forma di violenza, occupazione, apartheid, neocolonialismo e genocidio. Avviare una riflessione sull'attualità anche prendendo in considerazione esempi storici.	Cdc /eventuali esperti	I/II quadrimestre ……. ore
	(COMPETENZA 4)	-Tutela della salute e del benessere psicofisico	Il benessere personale come acquisizione di comportamenti corretti per sé e la comunità	Esperto (educazione alla salute: tabagismo e prevenzione sostanze psico-attive)	I/II quadrimestre …… ore

	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ **(COMPETENZA 5)**	-Vita sott'acqua e vita sulla Terra (Agenda 2030 obiettivi 15 e 16) -Lotta alla fame e povertà (Agenda 2030 obiettivo 5)	Condotte attente e responsabili verso l'ambiente: riduzione uso della plastica, attenzione ai prodotti inquinanti… Essere cittadini attivi e consumatori consapevoli	Docenti di scienze Cdc Cdc	I/II quadrimestre …… ore …… ore
Classe 2^ **Sc. umane**	**SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** **Diritto del lavoro** **(COMPETENZA 5)**	- Le principali tipologie lavorative -Le misure a favore dei disoccupati: le varie forme di ammortizzatori sociali.	Acquisire conoscenze e competenze per orientarsi in modo critico e consapevole nel mondo del lavoro	Docente di diritto ed economia	I/II quadrimestre 3 ore
Classe 2^	**CITTADINANZA DIGITALE** **(COMPETENZA 10-11-12)**	-Fake news -Open data -Cyberbullismo	Uso consapevole e critico dei social e dell'accesso a internet	Eventuale esperto (giornalisti Associazione Rolandi)/docente della classe Partecipazione alla conferenza all'Odeon "Noi, generazione digitale, tra violenza e solitudine" Eventuali attività svolte in classe	I/II quadrimestre …… ore …… ore
	LEGALITÀ **(COMPETENZA 3-9)**	- Celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) - Celebrazione del Giorno della Memoria (27 gennaio)	Maturare il rispetto di sé stessi e degli altri; potenziare il rispetto delle regole sociali	Istituto e Cdc	I quadrimestre …… ore II quadrimestre

		- Celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo) - Settimana della legalità (23 maggio)			…… ore
Classe 3^	**(COMPETENZA 1)**	-Rappresentanze studentesche: modalità di elezione e funzioni	Partecipare alle iniziative di democrazia scolastica (elezioni organi scolastici, assemblee…) e della vita civile.	Coordinatore/ Cdc	I/II quadrimestre ……. ore
	(COMPETENZA 1)	Educare alla pace Art. 11 della Costituzione	Sensibilizzare ad un atteggiamento volto alla pace e contrario ad ogni forma di violenza, occupazione, apartheid, neocolonialismo e genocidio. Avviare una riflessione sull'attualità anche prendendo in considerazione esempi storici.	Cdc /eventuali esperti	I/II quadrimestre ……. ore
	COSTITUZIONE **(COMPETENZA 1-3)**	- Parità di genere e riduzione delle disuguaglianze	Promuovere politiche di riduzione del gap di genere partendo dalla conoscenza dei diritti delle donne a una professione retribuita nella stessa misura degli uomini, a una carriera nel rispetto di equivalenti ruoli familiari Promuovere azioni di inclusione della disabilità nelle sue diverse forme	Cdc Centro antiviolenza Esempi di proposte: Dialogo nel buio;	……. ore I/II quadrimestre

	(COMPETENZA 4)	-Tutela della salute e del benessere psicofisico	Educare alla sessualità ed all'affettività Individuare gli effetti dannosi di comportamenti che inducono dipendenza di varia natura.	percorsi inclusivi e sostenibili Esperto Cdc	……. ore …….. ore
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ **(COMPETENZA 5-6)**	-Elementi inquinanti: approfondimento programma	Consapevolezza delle emergenze ambientali a carattere globale e di rilevanza locale con attenzione alla necessità di promuovere un'economia circolare.	Docenti di scienze Cdc Angeli dei Navigli (attività sul naviglio a Milano)	I/II quadrimestre …… ore 6 ore
	LEGALITÀ **(COMPETENZA 3-9)**	- Attraverso film, documentari, letture conoscere le azioni di contrasto alle infiltrazioni delle mafie nel tessuto locale	Maturare il rispetto di sé stessi e degli altri; potenziare il rispetto delle regole sociali	Risorse interne, LIBERA o altre ass.	I/II quadrimestre …… ore
		- Celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) - Celebrazione del Giorno della Memoria (27 gennaio)	Possibile partecipazione ad iniziativa organizzata dal Comune di Vigevano, ASST Pavia, ass. Kore, Fondazione Giulia Cecchettin	Istituto e Cdc Visione film all'Odeon "E se domani non torno" e incontro in diretta nazionale con Gino Cecchettin e il cast	I quadrimestre ……..ore II quadrimestre

		- Celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo) - Settimana della legalità (23 maggio)			…… ore
Classe 4^	**COSTITUZIONE** **(COMPETENZA 1)**	-Rappresentanze studentesche: modalità di elezione e funzioni	Partecipare alle iniziative di democrazia scolastica (elezioni organi scolastici, assemblee…) e della vita civile.	Coordinatore/ Cdc	……. ore
	(COMPETENZA 1)	Educare alla pace Art. 11 della Costituzione <u>PROGETTO CITTADINO:</u> Pace preventiva e giustizia riparativa (ogni Cdc decide a quali attività partecipare)	Sensibilizzare ad un atteggiamento volto alla pace e contrario ad ogni forma di violenza, occupazione, apartheid, neocolonialismo e genocidio. Avviare una riflessione sull'attualità anche prendendo in considerazione esempi storici.	Cdc /eventuali esperti -introduzione all'argomento (docente IRC) -esperienza carceraria con visita alla simulazione di una cella presso la Caritas di cso Torino 36 -da 2 a 4 conferenze sul tema (3 ore cad) -realizzazione prodotto multimediale su un testimone di pace	……. ore 1 ora 4 ore …… ore …… ore

				(possibile valutazione e utile per partecipare al concorso cittadino)	
	(COMPETENZA 1-2) **(COMPETENZA 4)**	- Storia della bandiera e dell'inno nazionale (art.12 Costituzione); confronto tra Costituzioni. - Tutela della salute e del benessere psicofisico	Intercettare il fervore politico che dal '700 in poi caratterizzò l'Europa e la nascita dell'idea di nazione in un confronto continuo tra passato e presente La donazione di sangue, plasma, midollo e organi come donazione di una possibilità di vita per gli altri. La cultura della prevenzione (progetto Martina)	Docenti di storia Esperto	I/II quadrimestre …… ore ……. ore
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ **(COMPETENZA 5-6)**	- Pace, giustizia e istituzioni solide (Agenda 2030 obiettivo 16) - Energia pulita e accessibile (Agenda 2030 obiettivo 7)	Riflettere criticamente sulle conseguenze e sui limiti della crescita economica sull'ambiente, sulla sperequazione sociale e sulla salute. Riflettere criticamente sulla necessità del riconoscimento della diversità culturale quale quarta dimensione dello sviluppo sostenibile (accanto a quella economica, sociale, ambientale)	Cdc/Esperto Cdc Angeli dei Navigli (attività sul naviglio a Milano)	I/II quadrimestre …… ore …… ore 6 ore

	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ **(COMPETENZA 5-7)**	- Articolo 9 Costituzione - Città sostenibili	Tutelare e valorizzare il patrimonio artistico culturale e ambientale <u>SOLO LINGUISTICO</u>	Docenti di storia dell'arte FAI Visita della mostra "Dash" di Cao Fei presso fondazione Prada a Milano	I/II quadrimestre …… ore …….. ore
	LEGALITÀ **(COMPETENZA 3-9)**	-Attraverso film, documentari, letture conoscere le azioni di contrasto alle infiltrazioni delle mafie nel tessuto locale	Maturare il rispetto di sé stessi e degli altri; potenziare il rispetto delle regole sociali	Risorse interne, LIBERA o altre ass.	I/II quadrimestre …… ore
	(COMPETENZA 5-6-7)	- Celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) - Celebrazione del Giorno della Memoria (27 gennaio) - Celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo) - Settimana della legalità (23 maggio) - Incontro con i Carabinieri (nucleo tutela patrimonio culturale o forestale)		Istituto e Cdc	I quadrimestre …… ore II quadrimestre …… ore 2 ore

Classe 5^	**COSTITUZIONE** **(COMPETENZA 1)**	-Rappresentanze studentesche: modalità di elezione e funzioni	Partecipare alle iniziative di democrazia scolastica (elezioni organi scolastici, assemblee…) e della vita civile.	Coordinatore/ Cdc	……. ore
	(COMPETENZA 1)	Educare alla pace Art. 11 della Costituzione <u>PROGETTO CITTADINO</u>: Pace preventiva e giustizia riparativa (ogni Cdc decide a quali attività partecipare)	Sensibilizzare ad un atteggiamento volto alla pace e contrario ad ogni forma di violenza, occupazione, apartheid, neocolonialismo e genocidio. Avviare una riflessione sull'attualità anche prendendo in considerazione esempi storici.	Cdc /eventuali esperti -introduzione all'argomento (docente IRC) -esperienza carceraria con visita alla simulazione di una cella presso la Caritas di cso Torino 36 -da 2 a 4 conferenze sul tema (3 ore cad) -realizzazione prodotto multimediale su un testimone di pace (possibile valutazione e utile per partecipare al concorso cittadino)	……. ore 1 ora 4 ore …….. ore …….. ore
	(COMPETENZA 1-2)	- Storia della Costituzione italiana e confronto tra	Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si è	Docenti di storia/filosofia	I/II quadrimestre

		costituzioni (approfondimento) -Lettura e commento dei primi 12 articoli	giunti alla conquista della Costituzione italiana Sviluppare un confronto critico tra le principali Costituzioni occidentali		…… ore
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Biotecnologie e bioetica **(COMPETENZA 5)**	- Elementi di scienze, diritto ed educazione alla salute inerenti l'innovazione e l'uso di biotecnologie ed il relativo risvolto etico	Acquisire conoscenze relative agli aspetti scientifici ed etici	Docenti di scienze/religione	……. ore
	(COMPETENZA 3-5)	- Il lavoro nella Costituzione - Caratteri generali delle principali teorie economiche - Forme e rapporti di lavoro - La tutela dei minori - La donna lavoratrice; - Il mercato del lavoro oggi; - Le encicliche sociali	Acquisire conoscenze e competenze per orientarsi in modo critico e consapevole nel mondo del lavoro	Docenti di storia/filosofia/ religione	I/II quadrimestre …… ore
	Elementi di educazione finanziaria **(COMPETENZA 8)**	- Tutela del risparmio: soggetti, profili costituzionali, normativa nazionale e comunitaria; strumenti finanziari, borsa	Acquisire conoscenze e competenze relative alla gestione finanziaria	Esperto (Agenzia delle Entrate)	2 ore
	(COMPETENZA 6-7)	- Lavoro dignitoso e crescita economica (Agenda 2030 obiettivo 8) - Comunità sostenibili (Agenda 2030 obiettivo 11)	Adottare come paradigma di azione la necessità di passare dall'indifferenza all'assunzione di responsabilità Maturare la consapevolezza che le modalità di produzione e di consumo sostenibili sono fra i fattori decisivi per indirizzi equilibri economici,	Docenti di storia/filosofia/religi one	I/II quadrimestre …… ore

		- Consumo e produzione responsabile (Agenda 2030 obiettivo 12)	ambientali, sviluppo sociale e tendenze culturali		
	LEGALITÀ **(COMPETENZA 3-9)**	Dalla banalità del male alla presenza di Dio ad Auschwitz - Celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 ovembre) - Celebrazione del Giorno della Memoria (27 gennaio) - Celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo) - Settimana della legalità (23 maggio)	Partendo dalle riflessioni filosofiche, etiche, teologiche sul Male Assoluto e sulla violazione dei fondamentali diritti umani, calare gli studenti in situazioni di realtà.	Cdc Istituto e Cdc	<u>Possibili viaggi di istruzione</u>: -in un luogo della memoria (quali a titolo di esempio Cracovia-Auschwitz -Monaco-Dachau -Praga-Terezin -Berlino, Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto, fosse Ardeatine) I quadrimestre …… ore II quadrimestre …… ore

NOTE:

1. In buona parte dei percorsi è data ampia discrezionalità di progettazione ai Consigli di classe, fermo restando l'obbligo di trattazione degli argomenti indicati che dovranno essere ripartiti equamente nei due quadrimestri.

   In modo analogo i Consigli di classe dovranno programmare e ripartire equamente le valutazioni: indicativamente 2 per quadrimestre e possibilmente di natura interdisciplinare. Si consiglia, se possibile, di evitare di assegnare valutazioni nelle ultime due settimane alla fine dei quadrimestri.
2. E' auspicabile un raccordo tra docenti del biennio e del triennio per evitare di riproporre attività già svolte.
3. Si precisa che non è necessario che tutte le discipline siano coinvolte nell'arco dell'anno.
4. L'intervento di esperti esterni verrà concordato, preferibilmente per classi parallele, in accordo con la commissione e il Dirigente e con quanto deliberato dal Collegio Docenti.
5. Si sottolinea che, quando le ore sono trattate dai docenti di Religione, questi ultimi sono da considerarsi docenti di educazione civica. Pertanto, gli studenti non avvalentesi della IRC, avvisati per tempo, sono tenuti a seguire le lezioni.
6. Alcuni argomenti potrebbero essere affrontati in lingua straniera.
7. Laddove presente, il docente di diritto ed economia collabora con i colleghi del Cdc per programmare ed organizzare le attività di Educazione civica.
8. Si promuove una fattiva collaborazione tra docenti e Rappresentanti di Istituto per la componente studentesca, per riflettere sulle prerogative degli organi collegiali e sui propri doveri istituzionali.

Rubrica di valutazione per educazione civica

A partire dal curricolo di educazione civica le valutazioni, a seconda delle tematiche trattate, potranno essere disciplinari o interdisciplinari.

Per quanto riguarda la rubrica di valutazione si considereranno i seguenti indicatori: **conoscenze**, **pensiero critico**, **abilità** e **partecipazione**.

Ogni indicatore prevede un punteggio in decimi e ogni docente, in base alla tipologia di prova somministrata, potrà decidere quale/quali indicatori utilizzare tra quelli proposti.

Qualora si decidesse di valutare in base a più indicatori, il voto finale dovrà essere diviso per il numero di indicatori utilizzati, in modo da riportare la valutazione finale in decimi.

Qui di seguito le rubriche di valutazione per gli indicatori considerati con le descrizioni per livelli.

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZE (da riferirsi al curricolo dei singoli anni)	Lo studente conosce il significato di tutti gli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce in modo essenziale gli argomenti più importanti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza	Base 6
	Lo studente non conosce affatto o conosce gli argomenti proposti in modo frammentario e non organico	Iniziale 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo a confrontare il suo punto di vista con quello degli altri	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni dell'altro ma non è sempre disponibile, o lo è poco, a misurare il proprio pensiero e i propri ragionamenti e considerazioni con quelli diversi dai suoi	Intermedio 7-8
	Lo studente, solo se sollecitato, riesce a cogliere il punto di vista altrui ma si adegua ad esso con difficoltà	Base 6
	Lo studente tende a non considerare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non riesce ad assumere un atteggiamento collaborativo e un punto di vista motivato e argomentato	Iniziale 4-5
ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, corretto approccio alla relazione	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con pertinenza e completezza e apportando contributi personali, originali e/o utili per il contesto nel quale agisce	Avanzato 9-10
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo adeguato e/o efficace le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Intermedio 7-8
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza con l'aiuto del docente	Base 6
	Lo studente non mette in atto, o lo fa solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati	Iniziale 4-5
PARTECIPAZIONE relativa alle attività connesse all'educazione civica	Lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune ed è disponibile a lasciarsi coinvolgere dagli altri	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	Lo studente non condivide, o condivide solo parzialmente, il lavoro con il gruppo classe e non collabora o lo fa solo saltuariamente	Iniziale 4-5

A titolo di esempio riportiamo due casi.

Esempio 1. Tematica per una quarta liceo: “Storia della bandiera e confronto tra Costituzioni”. Viene proposta una verifica in cui il docente mira a valutare le conoscenze e le capacità critiche acquisite. In tal caso vengono utilizzati due indicatori la cui valutazione, ad esempio 9 in conoscenze e 7 in capacità critiche, porta a una valutazione complessiva di 8 decimi.

Esempio 2. Tematica per una quarta liceo: “Pace, giustizia e istituzioni solide”. Ad esempio nel liceo delle scienze umane, i docenti di religione, italiano e scienze umane propongono un’attività al termine della quale viene somministrata come verifica interdisciplinare un compito di realtà utilizzando per la valutazione tutti e quattro gli indicatori. La valutazione sarà unica, espressa in decimi e riportata sul registro elettronico da uno dei docenti coinvolti che ne specificherà la natura e le discipline coinvolte.